



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi Istituzionali
Unità di staff Dottorati di ricerca

BANDO CONCORSO DI AMMISSIONE

DOTTORATI DI RICERCA – XXXVIII ciclo (a.a. 2022/2023)

Emanato con decreto rettorale n. 416/2022 Prot. 64292 del 25 maggio 2022 (Albo n. 869/2022 Prot. 64304)

Inizio iscrizioni: 26 maggio 2022 ore 00.00 (ora italiana)

SCADENZA iscrizioni al concorso: 27 giugno 2022 ore 13.00 (ora italiana)

Il Bando è consultabile all'indirizzo: <https://www.units.it/dottorati/bando>

Nel presente Bando il genere maschile è utilizzato solo per esigenze di semplicità e sinteticità.

Art. 1 – CORSI DI DOTTORATO

Presso l'Università degli Studi di Trieste sono indette, per l'anno accademico 2022/2023 (XXXVIII ciclo), le procedure di ammissione per i seguenti Corsi di Dottorato:

- **Ambiente e vita** (Concorso - allegato 1)
- **Applied Data Science and Artificial Intelligence** (Concorso - allegato 2)
- **Biomedicina molecolare** (Concorso - allegato 3)
- **Chimica** (Concorso - allegato 4)
- **Circular Economy** (Concorso - allegato 5)
- **Fisica** (Concorso - allegato 6)
- **Ingegneria civile-ambientale e architettura** (Concorso - allegato 7)
- **Ingegneria industriale e dell'informazione** (Concorso - allegato 8)
- **Nanotecnologie** (Concorso - allegato 9)
- **Neuroscienze e Scienze cognitive** (Concorso - allegato 10)
- **Scienze della riproduzione e dello sviluppo** (Concorso - allegato 11)
- **Scienze della terra, fluidodinamica e matematica. Interazioni e metodiche** (Concorso - allegato 12)
- **Storia delle società e delle istituzioni e del pensiero. Dal Medioevo all'età contemporanea** (Concorso - allegato 13)

Ai sensi dell'art. 3 del D.M. 226/2021, i corsi di dottorato potranno essere attivati previa conferma dell'accreditamento da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca.

Per il dottorato in "Applied Data Science and Artificial Intelligence" sono in corso di stipulazione le convenzioni con le imprese necessarie alla qualificazione del dottorato come "Dottorato industriale" ai sensi dell'art. 10 del DM 226/2021. Tale qualificazione è subordinata al riconoscimento che potrà essere concesso in via successiva dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR).

Nel caso in cui la qualificazione di "Dottorato industriale" non venga riconosciuta, il Corso in "Applied Data Science and Artificial Intelligence" sarà comunque attivato quale percorso standard, fatto salvo conforme parere del MUR.

L'avvio dei Corsi è previsto al 1° novembre 2022.

Gli allegati sopra elencati, denominati "Concorso", sono parte integrante del presente bando e sono presenti alla pagina web dedicata. Negli allegati sono indicati il numero e la tipologia dei posti disponibili, la documentazione da allegare all'atto della domanda online, nonché le modalità e il calendario delle prove di ammissione.

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Luciana Rozzini

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 3182

Dottorati@amm.units.it

www.units.it – ateneco@pec.units.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi Istituzionali
Unità di staff Dottorati di ricerca

Le presentazioni dei corsi, con gli eventuali curricula, l'elenco delle tematiche di ricerca, la descrizione degli obiettivi e dei possibili sbocchi occupazionali del corso, sono presenti al collegamento (link) riportato in testa ad ogni file "Concorso".

Eventuali posti aggiuntivi disponibili dopo la pubblicazione del Bando o eventuali variazioni del calendario, della sede o delle modalità di svolgimento delle prove saranno pubblicati negli stessi allegati o ai collegamenti (link) presenti.

Le procedure di selezione sono gestite in modo da garantire la massima trasparenza, imparzialità e pubblicità presso i potenziali destinatari.

Per quanto non disposto nel presente Bando si fa riferimento alla normativa vigente e al Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di ricerca (Decreto Rettorale 261/2022) disponibile all'indirizzo <https://www.units.it/dottorati/> >> Leggi e decreti.

Art. 2 – REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono presentare domanda di ammissione tutti coloro che possiedono uno dei seguenti titoli di studio:

1. laurea magistrale o laurea specialistica o laurea rilasciata ai sensi dell'ordinamento previgente al D.M. 3 novembre 1999, n. 509 modificato con D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;
2. idoneo titolo accademico estero. Il titolo deve consentire l'accesso al dottorato secondo il sistema di istruzione del Paese a cui appartiene il titolo stesso (art. 3).

I suddetti titoli di accesso al dottorato devono essere conseguiti entro il 31 ottobre 2022.

Alcuni Corsi di Dottorato possono prevedere il possesso di titoli di studio specifici per l'accesso. L'informazione è contenuta nell'allegato "Concorso".

Coloro che hanno già conseguito il titolo di Dottore di ricerca non possono essere ammessi al medesimo Corso.

Art. 3 - TITOLI DI STUDIO ESTERI

È titolo di studio idoneo per l'ammissione al dottorato un titolo accademico estero di secondo ciclo equiparabile al titolo italiano di accesso. L'idoneità del titolo estero viene valutata dalla Commissione giudicatrice ai soli fini dell'iscrizione al concorso di dottorato, tenuto conto del livello del titolo in esame, della durata e/o del campo disciplinare del relativo corso di studio, nel rispetto della normativa vigente in Italia e nel Paese dove è stato rilasciato il titolo stesso e dei trattati o accordi internazionali in materia di riconoscimento dei titoli di studio.

Questi requisiti valgono per tutti i candidati con titolo estero indipendentemente dalla cittadinanza, sia per i titoli rilasciati dalle istituzioni dei Paesi dell'Unione Europea sia per quelli rilasciati nei Paesi extra UE.

Alla domanda di ammissione, da presentare esclusivamente mediante la procedura online (art. 4.1), deve essere allegata la certificazione dei titoli di studio e degli esami conseguiti, come descritta nell'allegato "Concorso". Al fine di consentire un'accurata valutazione dei titoli, è consigliabile caricare online ogni altro documento utile (p.es. *Diploma Supplement*, "dichiarazione di valore" del titolo accademico rilasciata dal Consolato italiano, programmi analitici dei corsi, ecc.).

Nel caso in cui il candidato non abbia conseguito il titolo di studio richiesto entro la scadenza di presentazione della domanda, sarà ammesso al concorso con riserva fino alla presentazione del diploma o certificato attestante il titolo che dovrà essere consegnato o inviato via email all'Ufficio dottorati **entro 10 giorni dalla data del conseguimento**.

I candidati dovranno caricare online anche una traduzione in lingua inglese o italiana, se i documenti sono emessi in un'altra lingua. In via provvisoria la traduzione potrà essere effettuata dal candidato stesso

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Luciana Rozzini

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 3182

Dottorati@amm.units.it

www.units.it – ateneo@pec.units.it



che si assume totalmente la responsabilità della veridicità della traduzione e della conformità al testo originale.

All'atto dell'immatricolazione i candidati vincitori dovranno consegnare la documentazione completa, incluso le traduzioni ufficiali, **legalizzata** dalle autorità competenti del Paese in cui è stata rilasciata (art. 6.2).

I candidati borsisti di Stati esteri e i borsisti di programmi di mobilità internazionale dovranno presentare anche la certificazione dell'assegnazione della borsa di studio. Un'eventuale sospensione o cessazione della borsa non obbliga l'Ateneo a compensare il mancato finanziamento.

Art. 4 – DOMANDA DI AMMISSIONE

4.1 – modalità

I candidati devono completare la domanda di ammissione entro le ore **13.00.00** (ora italiana) del giorno **27 giugno 2022**.

La domanda deve essere presentata mediante la procedura online, accedendo alla pagina <https://esse3.units.it/Home.do>. Non sono ammesse altre forme di presentazione della domanda.

La domanda di ammissione al concorso prevede tre fasi:

- 1) **Registrazione:** se il candidato si iscrive per la prima volta sul sito dell'Università di Trieste, è necessario che si registri preliminarmente per ottenere il proprio nome utente e la password che consentono di accedere alla successiva fase di compilazione della domanda di ammissione.
Per la registrazione i candidati sono invitati ad utilizzare in via preferenziale il Sistema Pubblico di Identità Digitale ([SPID](#)), se in possesso dei requisiti per poterlo richiedere;
- 2) **Domanda di ammissione:** dopo essersi registrato, il candidato deve procedere alla compilazione online della domanda di iscrizione alla selezione che comprende il caricamento dei documenti elencati nell'allegato "Concorso" del dottorato di proprio interesse;
Le lettere di referenza (documento non obbligatorio), previste per i corsi di dottorato di ricerca in: Applied Data Science and Artificial Intelligence; Biomedicina molecolare; Chimica; Circular Economy; Fisica e Nanotecnologie, devono essere inviate direttamente dai referenti tramite la procedura online, su richiesta del candidato.
Il candidato deve inserire, durante la procedura di iscrizione al concorso, gli indirizzi email e i riferimenti dei referenti individuati, i quali ricevono una notifica via email (appena conclusa la procedura di iscrizione) con le istruzioni per procedere all'upload della lettera.
Il candidato e il referente ricevono notifica dell'avvenuto upload del documento. La lettera di referenza sarà visibile soltanto all'Unità di staff Dottorati e alla Commissione Giudicatrice interessata.
Il candidato ha la possibilità di inviare un sollecito al referente e di sostituire il suo nominativo con un altro entro la data di scadenza del bando (**27 giugno 2022, ore 13:00.00**, ora italiana). Il termine ultimo per il caricamento della lettera di referenza da parte del referente è il giorno **29 giugno 2022, ore 13:00.00** (ora italiana).
- 3) **Pagamento del contributo di iscrizione:** per ciascuna domanda presentata va effettuato online il pagamento di un contributo di iscrizione alla prova (€ 30,00) entro il **27 giugno 2022**, termine ultimo per l'iscrizione. Il termine perentorio per il pagamento, a pena di esclusione dal concorso, corrisponde alla data di inizio della prova di valutazione dei titoli, distinta per ogni corso di dottorato (vedi relativo allegato "Concorso"). Il contributo non è rimborsabile salvo in caso di pagamenti effettuati erroneamente allo stesso titolo.
I candidati in difetto del pagamento saranno esclusi. L'esclusione sarà comunicata nel file "Risultati delle prove" con valore di notifica

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Luciana Rozzini



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi Istituzionali
Unità di staff Dottorati di ricerca

Allo scadere del termine per la presentazione, il sistema informatico non permetterà più l'accesso e l'invio della domanda. La data e l'ora di presentazione telematica della domanda sono certificate e comprovate dal sistema informatico mediante ricevuta, che può essere scaricata a fine procedura. L'email di avvenuta iscrizione viene inviata all'indirizzo indicato dal candidato nella domanda. È responsabilità dei candidati verificare la corretta conclusione della procedura, compreso il caricamento degli allegati.

Al fine di evitare un sovraccarico del sistema informatico che potrebbe causare malfunzionamenti e impedire la conclusione della procedura online, si consiglia di completare la domanda di partecipazione al concorso, incluso il pagamento del contributo di iscrizione, con congruo anticipo rispetto alla data di scadenza.

La domanda di ammissione si intenderà regolarizzata con la firma di presenza apposta il giorno dell'esame, se in presenza, o con la presentazione della domanda di immatricolazione.

Non si garantisce l'evasione delle richieste di recupero o duplicato delle credenziali di accesso al sistema informatico richieste successivamente al **23 giugno 2022**.

I candidati residenti all'estero impossibilitati a pagare il contributo di iscrizione a causa di misure bancarie restrittive nel Paese di residenza, devono segnalare tale impossibilità entro il **27 giugno**, all'indirizzo dottorati@amm.units.it specificando i motivi dell'impedimento e fornendone prova. Qualora tali motivi ostativi vengano accertati, i candidati riceveranno un email di conferma. In caso contrario i candidati dovranno provvedere al pagamento entro 3 giorni lavorativi dalla comunicazione con cui l'Ufficio avrà rigettato la richiesta.

La presentazione della domanda di partecipazione implica l'accettazione da parte del candidato delle norme contenute nel presente bando e nel Regolamento in materia di dottorato.

L'Unità di staff Dottorati di Ricerca non risponderà ai candidati che chiederanno di sapere se la loro domanda è correttamente pervenuta.

4.2 – Candidati con disabilità e candidati affetti da disturbi specifici di apprendimento

I candidati con riconoscimento di handicap ai sensi della L. 104/1992, così come integrata dalla legge 17/99, o con un'invalidità pari o superiore al 66%, possono richiedere gli ausili necessari e per l'eventuale prova scritta un tempo aggiuntivo non superiore al 50% rispetto a quello previsto. Alla richiesta andranno allegati la copia dei certificati rilasciati dalla Commissione Sanitaria, prevista dalla legge 104/1992 o l'accertamento delle condizioni di invalidità civile. La domanda deve essere presentata previo appuntamento da richiedere a mezzo email o telefono, almeno 10 giorni lavorativi prima dello svolgimento della prova, al Servizio Disabilità ai seguenti indirizzi:

Servizio Disabilità: Sede: Piazzale Europa 1, 34127 Trieste, Edificio A (ala destra), piano seminterrato - tel. 040 558 2570/7663 - fax 040 558 3288 – email disabili.dsa@units.it - pagina web: <https://web.units.it/page/it/dsdi/dis/home>.

I candidati con DSA, come previsto dalla legge n. 170 del 2010 (art.3) e dal successivo Accordo Stato-Regioni del 24/7/2012 possono richiedere un tempo aggiuntivo pari al 30% rispetto a quello previsto e, in caso di particolare gravità, eventuali misure atte a garantire pari opportunità. La domanda, corredata dalla diagnosi, deve essere presentata al Servizio Disabili/DSA previo appuntamento da richiedere a mezzo email disabili.dsa@units.it o telefono, almeno 10 giorni lavorativi prima dello svolgimento della prova, ai seguenti indirizzi:

Servizio DSA: Sede: Piazzale Europa 1. 34127 Trieste, Edificio A (ala destra), piano seminterrato - tel. 040 558 2570/7663 - fax 040 558 2570/7663 – email - pagina web: <https://web.units.it/page/it/dsdi/dsa/home>

Art. 5 – ESAMI DI AMMISSIONE

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Luciana Rozzini

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 3182

Dottorati@amm.units.it

www.units.it – atenco@pec.units.it



5.1 - modalità

Le modalità di ammissione e il calendario delle prove sono pubblicati, per ciascun corso di Dottorato, nel relativo allegato “Concorso” con valore di notifica a tutti gli effetti e nei confronti dei candidati. Resta a carico dei candidati stessi l’onere di verificare eventuali aggiornamenti nell’allegato “Concorso” e/o nel file “Risultati delle prove”, anche in prossimità delle date di svolgimento previste.

La prova orale comprende la verifica della conoscenza di una o più lingue. Può essere richiesto un livello minimo di competenza linguistica, come indicato negli allegati “Concorso”.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire idoneo documento di riconoscimento (carta d’identità, passaporto o documento equipollente rilasciato da un’Amministrazione dello Stato).

5.2 – Colloquio in presenza o videoconferenza

Sono esclusi dal concorso i candidati che risultino irreperibili nel giorno o nell’orario stabilito, che non esibiscano un valido documento di identità in corso di validità o qualora il collegamento non funzioni.

L’Università degli Studi di Trieste declina qualsiasi responsabilità nel caso in cui problemi di carattere tecnico impediscano il regolare svolgimento del colloquio.

I colloqui sono pubblici. La pubblicità è assicurata dalla possibilità che l’aula fisica o virtuale permetta l’accesso ad eventuali interessati.

Colloquio in presenza (videoconferenza facoltativa)

Qualora la videoconferenza non venga individuata quale unica modalità di svolgimento del colloquio, i candidati possono chiedere di sostenere la prova da remoto allegando online alla domanda di ammissione il modulo “[Colloquio in videoconferenza](#)”, compilato e sottoscritto. La Commissione può stabilire una piattaforma diversa da quella scelta dal candidato affinché sia garantita la pubblicità del colloquio.

Il candidato dovrà risultare reperibile nella giornata e all’ora prevista per la prova orale, secondo il calendario riportato nell’allegato “Risultati delle prove” del dottorato. La Commissione ha la facoltà di concordare con il candidato un preciso orario per l’inizio del colloquio.

Sono esclusi dal concorso i candidati che non abbiano indicato il proprio account per il collegamento in videoconferenza. Le cause di esclusione non si applicano se il candidato, munito di valido documento identificativo, si presenta fisicamente nel giorno stabilito per il colloquio per sostenere la prova orale.

Qualora il candidato non abbia allegato alla domanda di ammissione la richiesta di colloquio in videoconferenza e sia sopravvenuta l’impossibilità di partecipare di persona alla prova orale nel luogo stabilito, potrà comunque inviare la richiesta all’indirizzo email del Corso di dottorato indicato nell’allegato “Concorso” entro la scadenza indicata nello stesso allegato, specificando i motivi della richiesta tardiva. La Commissione, a suo insindacabile giudizio, comunicherà al candidato se la sua richiesta sarà stata accolta. In caso di mancata risposta, la richiesta si intenderà rigettata e il candidato dovrà presentarsi personalmente al colloquio orale, a pena di esclusione dalla selezione.

Non saranno ritenute valide eventuali richieste inviate a indirizzi email diversi da quelli indicati nell’allegato.

Colloquio esclusivamente in videoconferenza

Qualora la videoconferenza venga individuata quale unica modalità di svolgimento del colloquio, il candidato dovrà accedere alla piattaforma indicata nell’allegato “Concorso” e/o “Risultati delle prove” secondo il calendario stabilito.

5.3 - commissioni giudicatrici e graduatorie

Le Commissioni giudicatrici della valutazione comparativa per l’ammissione ai Dottorati di ricerca sono nominate dal Rettore tenendo conto, ove possibile, dell’equilibrio di genere.

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Luciana Rozzini



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi Istituzionali
Unità di staff Dottorati di ricerca

La composizione di ciascuna Commissione sarà resa nota al collegamento (link) di ogni file “Concorso”.

Le Commissioni possono svolgere i propri lavori in modalità telematica garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.

Per le borse/posti a tema vincolato, la Commissione è autorizzata ad avvalersi anche del supporto di esperti, senza diritto di voto, per un parere tecnico.

Ciascuna Commissione, dopo aver completato la selezione dei candidati, formulerà la graduatoria unica di merito, secondo l'ordine decrescente risultante dal punteggio. La Commissione potrà esprimere un giudizio differenziato per ogni singolo posto/borsa anche in relazione a competenze specifiche richieste per lo svolgimento di ricerche a tema vincolato.

Il Collegio dei docenti prenderà atto degli esiti della selezione della Commissione e proporrà l'assegnazione dei posti e delle borse.

La Commissione e il Collegio dei docenti non sono vincolati alle eventuali opzioni espresse dai candidati né all'eventuale progetto presentato in sede di concorso.

I candidati sono ammessi a ciascun corso di dottorato secondo l'ordine di graduatoria.

In caso di pari merito su posto non dotato di borsa di studio o assegno, prevale il candidato più giovane.

L'elenco dei candidati, i risultati delle valutazioni di ciascuna prova e le graduatorie finali saranno pubblicati sul sito dei Dottorati, in corrispondenza dei singoli allegati al Bando al file “Graduatoria e subentri”.

I candidati vincitori e i candidati idonei non vincitori riceveranno un avviso all'indirizzo di posta personale in merito alla pubblicazione della graduatoria. L'Unità di staff Dottorati di ricerca non si assume alcuna responsabilità nel caso di mancato recapito della comunicazione o di mancata indicazione nella procedura di ammissione al concorso di un account di posta elettronica attivo. Si consiglia di verificare anche la cartella spam dove le comunicazioni dell'Ateneo potrebbero essere destinate dal proprio gestore di posta.

Art. 6 – DOMANDA DI IMMATRICOLAZIONE

6.1 - modalità

I candidati vincitori dovranno presentare la domanda di immatricolazione **entro il termine perentorio di 5 giorni** dalla data di pubblicazione della graduatoria, **entro le ore 13:00.00**. Entro la stessa data i vincitori dovranno provvedere anche al pagamento della prima rata di iscrizione. Le modalità saranno pubblicate online, **con valore di notifica ufficiale**, in calce alla graduatoria di proprio interesse. L'immatricolazione ai singoli Dottorati è disposta, secondo l'ordine della graduatoria, fino ad esaurimento dei posti disponibili, sempreché le tempistiche lo consentano (vedi punto 6.6).

I candidati vincitori che non presentino la domanda di immatricolazione entro i termini previsti o la presentino incompleta saranno considerati rinunciatari e i posti che risulteranno vacanti saranno messi a disposizione dei candidati idonei.

Dopo aver presentato la domanda di immatricolazione, i vincitori dovranno contattare il Coordinatore del Dottorato per informarsi sull'organizzazione del Corso.

L'anno accademico ha inizio convenzionalmente il 1° novembre 2022.

Il candidato vincitore che presenta la domanda di immatricolazione e non è ancora in possesso del titolo di studio di accesso rimane nello stato di “pre-immatricolato” fino al suo conseguimento. Il titolo di studio di coloro che si laureano presso questo Ateneo sarà verificato direttamente dall'Unit di staff Dottorati (i candidati sono invitati a comunicare l'avvenuto conseguimento a dottorati@amm.units.it), mentre coloro che conseguiranno il titolo presso altro Ateneo italiano dovranno presentare un'autocertificazione **entro 10 giorni dalla data del conseguimento**.

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Luciana Rozzini



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi Istituzionali
Unità di staff Dottorati di ricerca

Nel caso in cui un Corso di dottorato non metta a disposizione posti senza borsa o altra forma di finanziamento equivalente, quale l'assegno di ricerca, i candidati vincitori non potranno iscriversi al dottorato rinunciando all'assegnazione della borsa.

Ogni neodottorando, prima dell'inizio dell'attività, dovrà dichiarare al Servizio Prevenzione e Protezione (SPP) dell'Ateneo le attività che svolgerà compilando un modulo dedicato. Informazioni a questo [link](#).

Con le credenziali dell'applicativo ESSE3 i dottorandi potranno accedere agli atti della propria carriera. Le stesse credenziali dovranno essere utilizzate anche per l'accesso alla rete di Ateneo ed alla posta istituzionale.

6.2 – candidati con titolo di studio estero

Per perfezionare l'immatricolazione, i candidati vincitori che hanno conseguito un titolo estero dovranno presentare i documenti attestanti il percorso accademico, già allegati alla procedura online di ammissione, muniti di timbro di legalizzazione o *Apostille*, in originale o copia conforme all'originale.

I vincitori dovranno presentare altresì una traduzione ufficiale in inglese o in italiano (se il documento originale viene rilasciato in altra lingua), legalizzata dall'autorità diplomatico-consolare competente oppure asseverata presso un tribunale in Italia.

6.3 – candidati non residenti in Italia

Per perfezionare l'immatricolazione, i candidati provenienti dall'estero, al loro arrivo in Italia, dovranno presentare la copia del codice fiscale italiano e indicare un domicilio in Italia. Se assegnatari di una borsa di studio di dottorato, dovranno inoltre essere titolari di un conto corrente bancario in Italia e inserire le relative coordinate nell'applicativo ESSE3.

6.4 – candidati extra Unione Europea

Ai fini dell'ingresso in Italia, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea residenti all'estero dovranno registrarsi sul portale [University](#) e richiedere un visto d'ingresso all'Ambasciata o Consolato italiano competente per territorio.

Al momento dell'immatricolazione i candidati extraeuropei dovranno essere in possesso di un permesso di soggiorno valido per l'iscrizione universitaria o della ricevuta attestante la presentazione della relativa richiesta e inviare all'Unità di staff Dottorati copia del predetto permesso o ricevuta.

I vincitori di assegno di ricerca devono presentare esclusivamente un permesso di soggiorno per motivi di "ricerca scientifica".

6.5 – posti riservati

Alcuni corsi di dottorato possono offrire, se previsto nel relativo allegato "concorso", posti riservati a studenti laureati in università estere, con borsa di dottorato (cod. RB) o senza borsa (cod. RF), a borsisti di Stati esteri (cod. RC) o a borsisti in specifici programmi di mobilità internazionale (cod. RD).

I posti riservati possono prevedere procedure e tempi di ammissione diversi e una graduatoria separata.

L'iscrizione dei candidati selezionati avviene previo parere favorevole del Collegio dei Docenti, fatta salva la verifica del possesso dei requisiti previsti all'articolo 2 del presente bando.

6.6 - posti vacanti per idonei non vincitori

I posti vacanti saranno assegnati ad altri candidati idonei, secondo l'ordine della graduatoria, con le seguenti modalità:

- a) scaduto il termine per la presentazione delle domande di immatricolazione da parte dei vincitori, l'Unità di staff Dottorati di ricerca pubblicherà il numero e la tipologia dei posti ancora disponibili, nonché l'elenco di coloro che potranno subentrare, nel file pdf "Graduatoria e subentri", in corrispondenza dei singoli allegati. Gli eventuali posti saranno assegnati in base alla graduatoria e in base a quanto previsto

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Luciana Rozzini

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 3182

Dottorati@amm.units.it

www.units.it – ateneo@pec.units.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi Istituzionali
Unità di staff Dottorati di ricerca

dal successivo art. 7. L'Ufficio manderà ai candidati un avviso all'indirizzo di posta personale e procederà allo scorrimento fino ad esaurimento della graduatoria, ove possibile. L'Università non si assume alcuna responsabilità nel caso di mancato ricevimento della comunicazione;

b) i candidati subentranti avranno l'obbligo di presentare la domanda di immatricolazione entro il termine perentorio e con le modalità riportate in calce alla graduatoria dei subentranti, a pena di perdere il diritto di immatricolazione.

N.B.:

- per non compromettere l'inizio dei Corsi i tempi per la procedura di subentro potrebbero essere ridotti rispetto ai termini previsti all'art. 6.1;
- eventuali borse rese disponibili per mancata immatricolazione di candidati vincitori potranno essere offerte, nel rispetto dell'ordine di graduatoria, anche agli eventuali candidati immatricolati su un posto senza borsa;
- qualora la Commissione abbia espresso un giudizio differenziato secondo una scala di valutazione, per ogni singolo posto/borsa a tema vincolato, le posizioni rese disponibili potranno essere assegnate tenendo conto della graduazione del giudizio. In caso di pari giudizio, prevale il maggior punteggio secondo l'ordine di graduatoria;
- i candidati vincitori di un posto senza borsa, risultati idonei anche per un posto con borsa, potranno presentare domanda di subentro per un eventuale posto disponibile con borsa rinunciando all'immatricolazione sul posto senza borsa;
- su richiesta del Collegio dei docenti, è possibile assegnare i posti rimasti vacanti con le modalità previste per il subentro anche a seguito di rinuncia di candidati già immatricolati, sempreché sia garantito il regolare inizio del corso e il regolare svolgimento dell'attività di ricerca nonché dell'attività didattica.

Art. 7 – BORSE DI STUDIO

7.1 – disposizioni generali

Le borse di studio sono disponibili per tutte le categorie di candidati che partecipano al concorso, salvo diversamente specificato negli allegati "Concorso" per quanto riguarda gli eventuali posti riservati.

Per poter fruire della borsa il dottorando deve essere in possesso dei requisiti previsti dal DM 226/2021 e dal Regolamento in materia di dottorato. Qualora il borsista dovesse beneficiare di un'altra forma di finanziamento equivalente, può rinunciare alla borsa anche temporaneamente senza decadere dal Corso, ferma restando la compatibilità con la frequenza del corso approvata dal Collegio dei docenti.

Le borse di dottorato hanno durata annuale e sono rinnovate di anno in anno per un periodo massimo pari alla durata prevista del Corso (36 mesi), a condizione che il dottorando abbia completato il programma delle attività previste, come verificato dal Collegio dei docenti.

In via eccezionale e per motivate esigenze scientifiche il Collegio dei docenti può concedere una proroga della durata del Corso e l'estensione della durata della borsa di studio per un periodo non superiore a 12 mesi.

L'importo della borsa di dottorato, da erogare in rate mensili, è di € **16.243,00**, al lordo degli oneri previdenziali a carico del dottorando. Il valore della borsa può essere incrementato nella misura massima del 50% per frequenza all'estero per un periodo complessivo, nel triennio, non superiore al numero massimo dei mesi indicato nell'allegato "Concorso". In ogni caso l'incremento è dovuto solo per periodi di permanenza continuativi e non inferiori a sessanta giorni.

Il dottorando ai fini del godimento della borsa non dovrà superare il limite reddituale personale di € 15.000,00 derivante da lavoro, sia di natura dipendente che autonoma, al lordo delle detrazioni ed al netto delle ritenute previdenziali, riferito all'anno fiscale di maggior erogazione della borsa (per l'a.a. 2022/23).

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Luciana Rozzini

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 3182

Dottorati@amm.units.it

www.units.it – atenco@pec.units.it



l'anno 2023). Il reddito di natura occasionale non concorre al cumulo, come pure la previsione del Regolamento in materia di Dottorato di cui all'[art. 25, comma 5](#). A tal fine andrà consegnata idonea autocertificazione confermativa entro il 31 maggio dell'anno successivo. Per gli iscritti all'ultimo anno di corso l'autocertificazione andrà consegnata prima del conseguimento del titolo di studio. I dottorandi esclusi dal dottorato o che siano rinunciatari dovranno presentare l'autocertificazione entro le medesime tempistiche.

La borsa non concorre al raggiungimento del predetto limite di reddito.

Nel caso di superamento del limite reddituale, la borsa verrà interrotta e quindi revocata e il dottorando sarà tenuto alla restituzione dei ratei di borsa già percepiti, di competenza dell'anno accademico in cui è stato superato il reddito.

Chi ha già fruito di una borsa di dottorato nel corso della sua carriera universitaria, anche parzialmente, non può usufruirne una seconda volta.

La borsa di dottorato non può essere cumulata con gli assegni di ricerca o con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o estere utili ad integrare con soggiorni all'estero l'attività di ricerca dei dottorandi.

Per quanto riguarda l'incompatibilità della borsa con attività lavorative, si rimanda all'[art. 25](#) del Regolamento in materia di Dottorato di ricerca.

Qualora il dottorando non intenda più dedicarsi al tema assegnato né a collaborare con il gruppo di ricerca e con il suo Supervisore, il Collegio dei docenti può disporre la revoca della borsa e l'attribuzione al dottorando di un nuovo tema di ricerca ovvero la decadenza dal dottorato.

Per informazioni sull'eventuale richiesta dell'indennità di disoccupazione che segue la conclusione della borsa rivolgersi agli uffici INPS, competenti in materia.

7.2 – assegnazione

Le borse di dottorato sono assegnate dal Collegio dei docenti ai candidati idonei in base alla graduatoria, tenendo anche conto della valutazione espressa dalla Commissione giudicatrice in merito all'idoneità delle competenze dei candidati nelle tematiche specifiche delle borse con tema vincolato. La finalità è quella di assegnare il maggior numero di borse.

In caso di pari merito su posto dotato di borsa di studio/assegno non vincolato prevale il candidato il cui nucleo familiare ha l'importo ISEE inferiore.

Per l'assegnazione della borsa di studio è necessario che il dottorando confermi l'accettazione, utilizzando la modulistica prevista.

Una borsa non potrà essere proposta ad un candidato idoneo/subentrante le cui competenze nel campo specifico della tematica della borsa stessa siano state giudicate insufficienti dalla Commissione.

Tutte le borse messe a disposizione dopo la pubblicazione del Bando e/o dopo la selezione saranno assegnate a condizione siano individuati candidati idonei in base ai criteri di cui ai punti precedenti.

La borsa decorre dalla data di effettivo inizio della frequenza e della ricerca e sarà erogata mensilmente di norma il 25° giorno del mese successivo.

I dottorandi che avranno iniziato dopo il mese di novembre dovranno recuperare la frequenza alla fine del ciclo. La borsa relativa a quel periodo sarà erogata durante il recupero.

N.B.: l'Ufficio non potrà garantire il pagamento della prima rata della borsa di studio a dicembre 2022 (relativa alla frequenza del mese di novembre 2022) a coloro che, pur essendosi pre-immatricolati online, non abbiano presentato tutta la documentazione richiesta per l'immatricolazione entro il 10 ottobre 2022 oppure ai candidati che si siano pre-immatricolati oltre tale data.

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Luciana Rozzini



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi Istituzionali
Unità di staff Dottorati di ricerca

Art. 8 – ASSEGNI DI RICERCA

L'assegno di ricerca, se previsto negli allegati "ammissione al corso" quale forma di finanziamento dei posti, viene conferito al vincitore mediante stipula di un contratto di collaborazione che regola lo svolgimento dell'attività di ricerca.

Il vincitore della selezione non potrà iniziare l'attività di ricerca prima della stipulazione del suddetto contratto.

L'assegno di ricerca è disciplinato dall'art. 22 della legge 30 dicembre 2010 n. 240 e dal Regolamento di Ateneo emanato con decreto rettorale 24 maggio 2013, n. 653.

Nel caso di cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea e residenti all'estero, l'Ateneo stipulerà con lo studioso una "convenzione di accoglienza" per il rilascio del visto di ingresso per "ricerca scientifica". La stipula del contratto è subordinata alla richiesta del permesso di soggiorno.

Art. 9 – ESCLUSIONI DALLA GRADUATORIA DI MERITO

Tutti i candidati sono ammessi al concorso con riserva dell'accertamento dei requisiti previsti dal Bando (art. 43 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445). L'Ateneo potrà pertanto disporre in ogni momento l'esclusione dei candidati dalla procedura selettiva. L'Ateneo provvederà altresì, d'ufficio, ad accertare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o l'autenticità dei documenti presentati dai candidati; chiunque rilasci dichiarazioni mendaci o presenti documenti falsi è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Qualsiasi inadempienza alle norme previste dal Bando di ammissione e alla normativa in materia di Dottorato comporta l'esclusione dei candidati dalla graduatoria di merito.

Art. 10 – COORDINAMENTO DEI CORSI DI DOTTORATO CON I CORSI DI SPECIALIZZAZIONE MEDICA

È ammessa la frequenza congiunta di un Corso di dottorato e di un Corso di specializzazione medica nel rispetto dei seguenti criteri generali:

- a) lo specializzando deve risultare vincitore di un concorso di ammissione al dottorato;
- b) la compatibilità delle attività e dell'impegno previsti dalla Scuola di specializzazione e dal Corso di dottorato deve essere attestata, anche in considerazione della distanza tra le sedi, dal Consiglio della Scuola di specializzazione e dal Collegio dei docenti;
- c) la domanda di riduzione delle attività dottorali è accolta dal Collegio dei docenti, previa valutazione positiva della coerenza delle attività di ricerca già svolte nel corso di specializzazione medica con il progetto dottorale. Ai fini dell'accoglimento della domanda del dottorando è richiesto il giudizio di compatibilità, espresso dal Consiglio della Scuola di specializzazione, del progetto dottorale con le finalità didattiche della Scuola medesima;
- d) la frequenza congiunta determina l'incompatibilità tra la borsa di dottorato e gli emolumenti, comunque denominati, percepiti in relazione alle attività della Scuola di specializzazione;
- e) il Corso di dottorato ha durata comunque non inferiore a due anni (24 mesi). L'eventuale riduzione della durata del dottorato potrà essere disposta trascorsi almeno 18 mesi dall'inizio della Scuola di specializzazione.

Art. 11 – CONTRIBUTO PER L'ACCESSO E LA FREQUENZA E TASSA A FAVORE DELLA REGIONE FVG

Le modalità e i termini per il pagamento del contributo onnicomprensivo e della tassa regionale saranno stabiliti successivamente dall' "Avviso tasse e contributi studenteschi relativo ai Corsi di laurea, Laurea Specialistica/Magistrale, Dottorato di Ricerca" che sarà disponibile sul web dell'Ateneo all'indirizzo <https://www.units.it/dottorati/> >> Tassa e contributi.

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Luciana Rozzini

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 3182

Dottorati@amm.units.it

www.units.it – ateneo@pec.units.it



Nel caso di rinuncia irrevocabile alla borsa in corso d'anno il dottorando sarà esonerato dal pagamento dei contributi a partire dall'anno accademico successivo; in caso di rinuncia irrevocabile alla borsa al momento dell'iscrizione ad anno successivo al primo sarà esonerato dal pagare i contributi a partire da quell'anno accademico.

Art. 12 – DIRITTI, DOVERI, COMPATIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ

L'ammissione al Dottorato comporta un impegno esclusivo e a tempo pieno, fatta eccezione per quanto previsto all'art. 10.

Il dottorando, se intende svolgere altre attività al di fuori del progetto formativo, deve chiedere l'autorizzazione al Collegio che dovrà valutare se tali attività possano essere ritenute compatibili con quelle del dottorato.

I dottorandi sono coperti contro i rischi derivanti da infortuni sul "lavoro", inteso come attività di dottorato, dall'assicurazione obbligatoria esistente presso l'I.N.A.I.L. ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 30 giugno 1965, n. 1124 nonché, limitatamente ai rischi derivanti da responsabilità civile dell'Università, dalla polizza R.C.T. stipulata con primaria compagnia di assicurazioni. Le coperture assicurative operano solo per gli infortuni occorsi nell'ambito delle attività del Corso.

I dottorandi dell'area medica possono partecipare, su propria domanda, all'attività clinica-assistenziale. In tal caso devono possedere l'abilitazione medica, nonché una copertura assicurativa contro i rischi professionali.

Ai dipendenti pubblici ammessi ai Corsi di dottorato si applicano le disposizioni vigenti, ex art. 12 comma 5 del DM 226/2021.

Sono garantite le pari opportunità.

L'iscrizione a un Corso di dottorato è incompatibile con l'iscrizione ad altri corsi di Dottorato presso Università o Istituti di ricerca italiani e/o stranieri (fatte salve le co-tutele) a corsi di Laurea e di Laurea magistrale, a Master universitari di primo e di secondo livello e a Scuole di specializzazione, fatto salvo quanto previsto dall'art. 10.

A ciascun dottorando, ad eccezione dei borsisti di specifici programmi di mobilità internazionali o comunitari nonché ai borsisti di Stati esteri, è assicurato un budget per l'attività di ricerca in Italia e all'estero, adeguato rispetto alla tipologia di Corso e comunque non inferiore al 10% dell'importo della borsa definito con decreto ministeriale.

Per approfondire gli aspetti legati ai diritti e doveri, alla compatibilità o incompatibilità si rimanda al Regolamento in materia di dottorato.

Art. 13 – TESI DI DOTTORATO

Al termine del periodo di formazione, i dottorandi sono tenuti a superare un esame che dimostri il raggiungimento di risultati di rilevante valore scientifico, presentando una dissertazione scritta o un lavoro grafico.

Le tesi di dottorato sono pubblicate in "accesso aperto" alla chiusura della carriera in conformità con quanto previsto dalla "Policy istituzionale per l'accesso aperto (*Open Access*) alla letteratura scientifica", disponibile al seguente link <http://hdl.handle.net/10077/8791>.

Le modalità e i termini per la presentazione delle domande di ammissione all'esame finale e del deposito delle tesi sono fissate annualmente da apposito avviso.

Art. 14 – TRATTAMENTO DEI DATI, ACCESSO AGLI ATTI E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Luciana Rozzini



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi Istituzionali
Unità di staff Dottorati di ricerca

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati, conservati ed archiviati, con modalità anche informatica, dall'Università degli Studi di Trieste, per le finalità connesse alla gestione della presente procedura concorsuale.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Trieste con sede legale in Trieste, piazzale Europa 1.

I dati trattati per le finalità sopra descritte verranno comunicati o saranno comunque accessibili ai dipendenti e ai collaboratori dei competenti uffici dell'Università che sono, a tal fine, adeguatamente istruiti dal Titolare.

L'Università può comunicare i dati personali di cui è titolare anche ad altre amministrazioni pubbliche qualora queste debbano trattare i medesimi per eventuali procedimenti di propria competenza istituzionale nonché a tutti quei soggetti pubblici ai quali, in presenza dei relativi presupposti, la comunicazione è prevista obbligatoriamente da disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamento.

La gestione e la conservazione dei dati personali raccolti dall'Università avviene su server ubicati all'interno dell'Università e/o su server esterni di fornitori di alcuni servizi necessari alla gestione tecnico amministrativa che, ai soli fini della prestazione richiesta, potrebbero venire a conoscenza dei dati personali degli interessati e che saranno debitamente nominati come Responsabili del trattamento a norma dell'art. 28 del Regolamento.

La partecipazione al concorso comporta espressione di tacito consenso affinché i nominativi dei candidati e gli esiti delle prove concorsuali siano pubblicati sul sito di Ateneo.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-21 del citato Regolamento comunitario e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'integrazione e la cancellazione, nonché di ottenere la limitazione del trattamento, inviando una e-mail al Titolare o al Responsabile Protezione dei dati ai seguenti indirizzi ateneo@pec.units.it e dpo@units.it.

Nei casi previsti, ai candidati è garantito l'accesso alla documentazione dei procedimenti di selezione, ai sensi della vigente normativa (Legge 241/90 e D.P.R. 184/2006).

Ai sensi della legge 241/90, il Responsabile del procedimento amministrativo è il Responsabile dell'Unità di staff Dottorati di Ricerca dell'Università degli Studi di Trieste. Per la parte relativa alle prove di ammissione il Responsabile del procedimento è il Presidente della Commissione d'esame.

Le pubblicazioni scientifiche ricevute in fase di ammissione saranno utilizzate ai soli fini della valutazione e della graduatoria di merito del concorso di dottorato. Le attestazioni dei titoli conseguiti all'estero potranno essere inoltrate a terzi per eventuali valutazioni di comparabilità.

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Luciana Rozzini

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 3182

Dottorati@amm.units.it

www.units.it – ateneo@pec.units.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi Istituzionali
Unità di staff Dottorati di ricerca

Unità di staff Dottorati di ricerca sede e orario di sportello	Informazioni
<p>Sede: l'Ufficio si trova al secondo piano dell'Edificio Centrale dell'Ateneo (Edificio "A") - ala destra – stanza 234 Piazzale Europa 1 - 34127-TRIESTE</p> <p>Orario: lunedì dalle ore 15.00 alle ore 16.00 martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 9.00 alle ore 11.00. Si riceve su appuntamento</p> <p>Sportello telefonico: lo sportello telefonico è attivo, nei giorni feriali, dal lunedì al giovedì dalle 12.00 alle 13.00</p>	<p>web:..... http://www.units.it/dottorati/ telefono:.. +39-040.558.3182 email:..... dottorati@amm.units.it</p>

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Luciana Rozzini

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 3182

Dottorati@amm.units.it

www.units.it – ateneo@pec.units.it